

ATTO COSTITUTIVO

"TICINO WILD NORDIC WALKING ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

**** **

1) I sottoscritti Signori:

NERICCIO CRISTIANO, nato il 27/02/1972 a Borgomanero, CF NRCCST72B27B019H, residente in Via Roma 92/6, 21020 Mercallo (VA);

ANELLO VALENTINA, nata il 16/07/1987 a Rho, CF NLLVNT87L56H264Q residente in Via Matteotti 75, 20015 Parabiago (MI);

LUCIANI MARINA EMILIA, nata a Milano il 02/12/1978, CF. LCNMNM78T42F205L residente in via degli Orti 44/a, 27029 Vigevano (PV);

tutti cittadini italiani, dichiarano di costituire e costituiscono, ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile e dell'art. 90 commi 17 e seguenti della legge 27 dicembre 2002 n. 289, un'associazione sportiva dilettantistica non riconosciuta denominata:

"TICINO WILD NORDIC WALKING ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

e, più brevemente "TICINO WILD NORDIC WALKING ASD"

2) L'Associazione ha sede in Mercallo (VA), attualmente in Via Roma 92/6.

3) L'Associazione non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. Essa si propone di perseguire, a favore dei propri associati e della collettività, lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive dilettantistiche nei vari settori e nelle specialità ad essa appartenenti, in tutte le forme e manifestazioni, in particolare riguardo al Nordic Walking, al Fitwalking e all'Escursionismo, nonché all'attività sportiva ginnica finalizzata alla salute ed al fitness.

Nel perseguire tali fini istituzionali, l'Associazione si propone lo svolgimento, in proprio e in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, delle seguenti attività:

– Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive legate al Nordic Walking e al Fit Walking, in tutte le forme.

– Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive ginniche finalizzate alla salute ed al fitness.

– Promozione dell'attività didattica di ordine culturale e tecnico-formativo nell'ambito del Nordic Walking e al Fit Walking (organizzazione di corsi di educazione di base e avanzati teorici e pratici, seminari, stage per la formazione, altre attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa ecc.).

– Promozione e diffusione della cultura del wellness e del benessere corporeo (ideazione, progettazione, organizzazione di e partecipazione a: manifestazioni, convegni, eventi e simili, competizioni, gare, concorsi e ogni altra attività sportiva promozionale, a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale).

Per il miglior raggiungimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà provvedere a:

– offrire ai propri associati strutture adatte e personale qualificato ad istruirli nell'apprendimento (avvio, aggiornamento, perfezionamento) delle discipline sportive;

– svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria di impianti e attrezzature, propri o di terzi, abilitati e adibiti alla pratica delle attività sportive;

– organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni e iniziative di diverse specialità sportive;


– promuovere l'aggregazione tra i soci e le altre realtà legate alla attività sportive proposte in ambito nazionale e internazionale.

L'Associazione, inoltre, può:

– esercitare, in modo meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento;

– organizzare, in via sussidiaria e a scopo di autofinanziamento, servizi di supporto logistico e organizzativo a favore degli associati e di altri operatori sportivi;



- 
- svolgere, nei confronti dei propri associati, i servizi strettamente complementari quali: la somministrazione di alimenti e bevande (punto di ristoro presso la sede), la gestione di uno spaccio di materiale sportivo-promozionale, l'organizzazione di attività ricreative e ricettive;
 - partecipare, sia a titolo gratuito che ricevendone compenso, a manifestazioni sportive culturali e ricreative organizzate da altri soggetti privati e pubblici in Italia come all' estero;
 - collaborare con altre Associazioni, Enti e Istituzioni che condividano le medesime finalità dell'Associazione;
 - associarsi e/o affiliarsi ad Enti, Associazioni, Federazioni nazionali e internazionali nell'ambito delle varie discipline sportive.

L'Associazione potrà svolgere, collateralmente alle attività istituzionali, attività integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge. Per raggiungere gli scopi sociali l'associazione potrà, in forma integrativa, compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari e immobiliari, nonché attività di supporto a quelle istituzionali purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti della Federazione Sportiva Nazionale e dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'associazione liberamente si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo e ne adotterà la tessera nazionale quale sodalizio tra le parti.

4) L'Associazione ha durata illimitata.

5) L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale nonché dalle norme di cui agli artt. 36 e ss. del Codice Civile e dell'art. 90 commi 17 e seguenti della legge 27 dicembre 2002 n. 289.

6) il Consiglio Direttivo per i primi 3 esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, viene così costituito:

- (Presidente e legale rappresentante) Nericcio Cristiano;

- (Vicepresidente) Anello Valentina;
- (Segretaria) Luciani Marina Emilia;

7) La quota ordinaria di iscrizione degli associati che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in euro 15,00 (euro quindici/00).

8) Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'associazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il presente atto costitutivo si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella A allegata al DPR 642/1972.

Cuggiono, lì 11/10/2022

Nericcio Cristiano:

Nericcio Cristiano

Anello Valentina:

Anello Valentina

Luciani Marina Emilia:

Luciani Marina Emilia

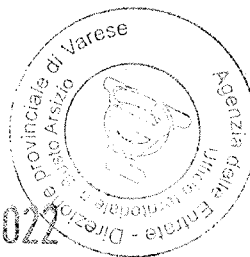
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI RUSTO ARSIZIO

Dep. e Sub. A. n. 4 NOV 2022

di n. 1258. Sede 3

Per delega del Direttore provinciale

Il Funzionario
Fabiana Castiglioni



AGENZIA DI TRACCE E STAMPE
UFFICIO CENTRALE DI STATO ACCENTU
allegato _____ D _____ effetto
registrato il _____ - 4 NOV 2022 -
al n° 1352 Serie 3



Per delega del Direttore provinciale

Il Funzionario
Fabiana Castiglicci

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

TICINO WILD NORDIC WALKING

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Art. 1 – Costituzione

E' costituita, con sede legale in Mercurio (VA), una Associazione Sportiva Dilettantistica, costituita ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile e dell'art. 90 commi 17 e seguenti della legge 27 dicembre 2002 n. 289, denominata:

Ticino Wild Nordic Walking Associazione Sportiva Dilettantistica

o più brevemente "Ticino Wild Nordic Walking ASD."

L'Associazione si ispira ai principi del libero associazionismo, non ha fini di lucro, non ha indirizzi di carattere politico, ed è un ente non commerciale aperto al contributo del volontariato e delle istituzioni civili.

L'Associazione potrà comunque esplicitare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero, con delibere del Consiglio Direttivo potranno essere istituite diverse sedi operative e/o potrà essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura.

L'Associazione, pur mantenendo la propria autonomia patrimoniale e organizzativa, si affilia ad un ente di promozione sportiva e, tramite questo, alla Federazione Sportiva di appartenenza ed al CONI.

Art. 2 – Finalità e scopi

L'Associazione non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. Essa si propone di perseguire, a favore dei propri associati e della collettività, lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive dilettantistiche nei vari settori e nelle specialità ad essa appartenenti, in tutte le forme e manifestazioni, in particolare riguardo al Nordic Walking, al Fitwalking e all'Escursionismo, nonché all'attività sportiva ginnica finalizzata alla salute ed al fitness.

Nel perseguire tali fini istituzionali, l'Associazione si propone lo svolgimento, in proprio e in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, delle seguenti attività:


- Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive legate al Nordic Walking e al Fit Walking, in tutte le forme.
- Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive ginniche finalizzate alla salute ed al fitness.
- Promozione dell'attività didattica di ordine culturale e tecnico-formativo nell'ambito del Nordic Walking e al Fit Walking (organizzazione di corsi di educazione di base e avanzati teorici e pratici, seminari, stage per la formazione, altre attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa ecc.).
- Promozione e diffusione della cultura del wellness e del benessere corporeo (ideazione, progettazione, organizzazione di e partecipazione a: manifestazioni, convegni, eventi e simili, competizioni, gare, concorsi e ogni altra attività sportiva promozionale, a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale).

Per il miglior raggiungimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà provvedere a:

- offrire ai propri associati strutture adatte e personale qualificato ad istruirli nell'apprendimento (avvio, aggiornamento, perfezionamento) delle discipline sportive;
- svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria di impianti e attrezzature, propri o di terzi, abilitati e adibiti alla pratica delle attività sportive;
- organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni e iniziative di diverse specialità sportive;
- promuovere l'aggregazione tra i soci e le altre realtà legate alla attività sportive proposte in ambito nazionale e internazionale.

L'Associazione, inoltre, può:

- esercitare, in modo meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento;
- organizzare, in via sussidiaria e a scopo di autofinanziamento, servizi di supporto logistico e organizzativo a favore degli associati e di altri operatori sportivi;
- svolgere, nei confronti dei propri associati, i servizi strettamente complementari quali: la somministrazione di alimenti e bevande (punto di ristoro presso la sede), la gestione di uno spaccio di materiale sportivo-promozionale, l'organizzazione di attività ricreative e ricettive;

- 
- partecipare, sia a titolo gratuito che ricevendone compenso, a manifestazioni sportive culturali e ricreative organizzate da altri soggetti privati e pubblici in Italia come all' estero;
 - collaborare con altre Associazioni, Enti e Istituzioni che condividano le medesime finalità dell'Associazione;
 - associarsi e/o affiliarsi ad Enti, Associazioni, Federazioni nazionali e internazionali nell'ambito delle varie discipline sportive.

L'Associazione potrà svolgere, collateralmente alle attività istituzionali, attività integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge. Per raggiungere gli scopi sociali l'associazione potrà, in forma integrativa, compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari e immobiliari, nonché attività di supporto a quelle istituzionali purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti della Federazione Sportiva Nazionale e dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'associazione liberamente si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo e ne adotterà la tessera nazionale quale sodalizio tra le parti.

Art. 3 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 – Soci - Domanda di ammissione

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali previa iscrizione alla stessa.

Possano far parte dell'Associazione, in qualità di soci, sia le persone fisiche che gli enti e/o associazioni. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno farne domanda.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall' esercente la potestà parentale.

L'ammissione a socio è subordinata alla ricorrenza dei seguenti requisiti:

- Assenza di condanne penali per delitti dolosi;
- Assenza di provvedimenti disciplinari di sospensione o radiazione in campo sportivo.

Il Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello, provvede in ordine alle domande di ammissione nel termine di trenta giorni dalla presentazione. In caso di diniego, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitarne le ragioni.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

Tutti gli associati hanno eguali diritti. Tutti soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo e del diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione.

La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, a fruire dei servizi gestiti dall'Associazione e a partecipare a qualsiasi attività organizzata dall'Associazione secondo le modalità stabilite negli eventuali regolamenti interni.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. E' esclusa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa. Resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte dell'associato. La qualifica di socio permane sino al verificarsi di uno degli eventi, previsti dall'art. 7, che ne comportano la perdita. Le quote versate all'Associazione non verranno rimborsate né all'associato dimissionario, né all'associato escluso.

I soci hanno il dovere di versare puntualmente le quote sociali stabilite, difendere nel campo sportivo e in quello civile il buon nome dell'Associazione, astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione, osservare le disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia sportiva, osservare quanto previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle delibere prese dagli organi sociali.

Art. 6 – Sanzioni per i soci

In caso di trasgressioni alle norme sportive e statutarie nonché alla disciplina tecnica, il Consiglio Direttivo può infliggere all'associato le seguenti sanzioni:

- Ammonizione;
- Sospensione;
- Esclusione.

Art. 7 – Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all' Associazione nei seguenti casi:

- Dimissione volontaria;
- Mancato rinnovo dell'iscrizione annuale;
- Radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o commetta gravi infrazioni alle regole di condotta stabilite nello Statuto o nei Regolamenti. L'associato radiato non può essere più ammesso.
- Morte. In caso di morte del socio, la quota sociale non è trasmissibile agli eredi; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

Art. 8 – Organi dell'Associazione

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo.

Art. 9 – Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione, all'attuazione delle cui decisioni provvede il Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Compiti dell'Assemblea

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà normalmente entro il 30 aprile di ciascun anno per l'approvazione, in particolare, del rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente e dell'eventuale bilancio preventivo per il futuro esercizio sociale. L'assemblea straordinaria ha luogo ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata dalla metà più

uno dei soci. In tale ipotesi l'assemblea dovrà essere indetta entro i termini di cui al 2° comma dell'art. 12.

L'assemblea straordinaria dovrà altresì essere tenuta negli stessi termini di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Associazione o cessazione della carica del Consiglio Direttivo qualora questo, per dimissioni o per qualunque altro motivo, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti o qualora, per le stesse ragioni, vengano meno alcuni dei suoi membri secondo quanto previsto dal successivo art. 17, al fine di provvedere alla nomina del nuovo Consiglio o alla sostituzione dei consiglieri mancanti.

Rientrano inoltre nelle competenze dell'Assemblea straordinaria, da convocarsi secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 12:

- Approvare lo statuto e le sue eventuali modifiche;
- Approvare il regolamento interno dell'Associazione e le sue eventuali modifiche; – Deliberare sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita ed il funzionamento dell'Associazione;
- Deliberare lo scioglimento, conformemente a quanto disposto dall' art. 28.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o in mancanza, dal Consigliere più anziano quale socio o di età. Il Presidente provvede a nominare il Segretario il quale redige il verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nonché, qualora se ne ravvisasse l'opportunità, da tutti i presenti. Il verbale viene conservato agli atti dell'Associazione ed inserito in apposito libro verbali dell'Assemblea dei soci tenuto presso la sede e di cui ogni socio può prendere visione. E' compito del Presidente verificare la regolare costituzione dell'Assemblea.

Art. 11 – Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci maggiorenni nonché coloro che esercitano la potestà parentale per gli associati minorenni purché in regola con il versamento della quota sociale.

Il socio ha diritto a un voto (Art.2532 c.c.).

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, da altro socio. Un socio può essere portatore di una sola delega.



Art. 12 – Convocazione

La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo, potrà essere richiesta dalla metà più uno dei soci che potranno proporre l'ordine del giorno.

In tale caso l'assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo di posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere elencati il giorno, il luogo e l'ora della adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Art. 13 – Validità assembleare

Tanto l'assemblea ordinaria che quella straordinaria saranno valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza (metà più uno) dei soci.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea regolarmente costituita sono validamente assunte a maggioranza di voti espressi dai soci presenti.

Art. 14 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri fino ad un massimo di undici, eletti dall'assemblea e, nel proprio ambito, nomina il Presidente ed il Vice presidente. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un periodo determinato dall'Assemblea ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

In relazione a specifici incarichi conferiti a taluni membri del Consiglio, inerenti alla carica ricoperta, potranno essere rimborsate le spese vive sostenute per la trasferta concernente l'espletamento della mansione, volontariamente e gratuitamente assolta.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente e dal Segretario estensore ovvero, qualora se ne ravvisasse la necessità, da tutti i presenti.

Art. 15 – Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- Deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- Redigere l'eventuale bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'Assemblea;
- Fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci, da indire almeno una volta all'anno, e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci;
- Redigere, nel rispetto dei principi fondamentali dello statuto, gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sportiva e non, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- Promuovere l'allestimento di attività agonistiche o ricreative, previamente approvate dall'assemblea;
- Provvedere alla gestione ed al coordinamento del personale, eventualmente esistente, e dei collaboratori, curandone la selezione e relazionando su tali mansioni all'Assemblea;
- Determinare l'importo delle quote associative annuali, fissandone altresì le modalità di pagamento da sottoporre all'assemblea dei soci;
- Determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissarne le modalità di pagamento da sottoporre alla valutazione assembleare. Non sono ammessi corrispettivi per prestazioni di servizi o cessioni dei beni a soci, associati o partecipanti, ai componenti del Consiglio Direttivo a coloro che per qualsiasi motivo operino per l'Associazione o ne facciano parte, a soggetti che effettuano elargizioni liberali a favore dell'Associazione e ai loro parenti entro il terzo

Associazione
di Varese

grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi controllate o collegate, a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità;

- Adottare i provvedimenti sanzionatori previsti dallo Statuto;
- Curare l'ordinaria amministrazione e, con l'esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'assemblea dal presente statuto, alla straordinaria amministrazione, in conformità al principio di sovranità assembleare che informa l'Associazione;
- Attuare le finalità previste dallo statuto.

Art. 16 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri, senza formalità.

Art. 17 – Dimissioni

Qualora, nel corso dell'esercizio sociale, per qualsiasi ragione, venissero a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio provvederà alla loro sostituzione nelle persone dei non eletti, a condizione che i sostituti abbiano riportato un numero di suffragi pari almeno alla metà di quelli dell'ultimo eletto. In carenza di tale condizione, il Consiglio potrà eleggere tra i soci un ugual numero di membri. Questi, però, dovranno essere confermati nella prossima Assemblea e decadranno dalla carica contemporaneamente al Consiglio che li ha eletti.

Qualora venga meno la maggioranza dei Consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'Assemblea dei soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Esso inoltre decade allo scadere del mandato o per revoca del mandato stesso o voto di sfiducia da parte dell'assemblea straordinaria. Il componente del Consiglio che non partecipi a due riunioni consecutive del Consiglio senza giustificato motivo di legittimo impedimento dovrà ritenersi decaduto dall'incarico.

Art. 18 – Il Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo sono responsabili del buon andamento finanziario e rispondono in proprio delle eventuali spese straordinarie non preventivate. Per le obbligazioni sociali rispondono personalmente e solidalmente verso i terzi, in caso di insufficienza sociale, il Presidente, il Consiglio Direttivo e chiunque abbia speso senza autorizzazione il nome dell'Associazione.

Gli altri soci, per patto espresso, non assumono tale obbligo.

Il Presidente uscente è tenuto a dare regolare consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro 20 gg. dall'elezione di quest'ultimo. Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci alla prima riunione utile. Il verbale è conservato agli atti dell'Associazione ed inserito nel libro verbali del Consiglio Direttivo.

Art. 19 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Art. 20 – Il Segretario

Qualora nominato dall'assemblea, il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e, come tesoriere, cura l'amministrazione e si incarica della tenuta dei libri nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 21 – Incompatibilità ed esclusioni

Non possono ricoprire cariche sociali i componenti di Consigli Direttivi di altre società affiliate.

Non possono essere chiamati a ricoprire cariche sociali:

– Coloro che non siano cittadini italiani o comunitari e maggiorenni;



- Coloro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitto doloso:
- Coloro che abbiano subito squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad 1 anno inflitte dal CONI o da una Federazione e/o Ente Sportivi.

Art. 22 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 23 – Il bilancio ed il rendiconto economico e finanziario

Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico e finanziario.

Il rendiconto economico e finanziario, in particolare, deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale. Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 24 – Patrimonio ed entrate

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto:
- dalle somme versate dagli associati;
- da eventuali contributi, erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da associati, da privati o da Enti.

Poiché l'Associazione si fonda sul principio dell'autofinanziamento basato sull'autogestione e sul volontariato, le sue entrate, per il conseguimento dei fini istituzionali, saranno costituite dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo ed approvate dall'assemblea dei soci, dai contributi di enti ed associazioni, dalle elargizioni liberali di soci e terzi in genere e dai proventi

delle varie attività organizzate dall'Associazione, da ogni ulteriore eventuale entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.

Le quote associative sono intrasmissibili sia per atto tra vivi che mortis causa.

Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e per il conseguimento degli scopi sociali. All'Associazione è fatto dunque divieto di distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 25 – Sezioni

L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 26 – Modifiche dello statuto

Le eventuali modifiche del presente Statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'assemblea straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno. Per tali deliberazioni, inoltre, occorrerà il parere favorevole dei 2/3 dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Su espresso mandato assembleare si dichiara come integralmente recepita ed approvata ogni variazione che il C.O.N.I o le Federazioni Sportive Nazionali o Enti di Promozione Sportiva alle quali l'Associazione Sportiva Dilettantistica è affiliata possano apportare in futuro ai loro Statuti ed ai Regolamenti, nella certezza che detta variazione è in armonia con le vigenti leggi dello Stato.

Art. 27 – Norme sull'ordinamento interno

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli Associati, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri associati e non può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo se non per



assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale. Potrà inoltre erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche che nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

Art. 28 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci. Convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 4/5 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà sentita l'autorità preposta riguardo alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 29 – Clausola Compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati e tra gli associati medesimi saranno devolute alla esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione sportiva o dall'Ente di appartenenza.

In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio Arbitrale secondo le indicazioni della Federazione e/o Ente di appartenenza, questo sarà composto da un Arbitro designato dal Presidente del Tribunale di Varese.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza.

L'arbitrato avrà sede in Milano (MI) e l'Arbitro giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come irrituale. Ogni qual volta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione sportiva o Ente di promozione di cui alla prima parte del presente articolo,

Art. 30 – Responsabilità dell'associazione

L'Associazione declina ogni responsabilità per incidenti di ogni specie che possano accadere agli associati e a qualsiasi altra persona che faccia uso di attrezzature sociali.

Art. 31 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli Art.36 e seguenti del Codice Civile, allo Statuto ed ai regolamenti del CONI, della federazione nazionale e dell'Ente di Promozione Sportiva a cui l'associazione aderisce ed alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.

Art. 32 – Esenzione dall'imposta di Bollo

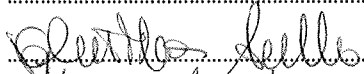
Per il presente statuto si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella A allegata al DPR 642/1972.

Mercallo, lì 11/10/2022

Nericcio Cristiano:



Anello Valentina:



Luciani Marina Emilia:

